



**CAPITOLATO DI APPALTO PER SERVIZIO DI RACCOLTA DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ATTIVITA' CONNESSE**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

In attuazione della normativa vigente, la Comunità Montana dei Sibillini provvederà, con la Procedura Aperta, all'appalto dei servizi di seguito specificati, da svolgersi, in forma associata per conto di n. 10 comuni membri, secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato.

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- A)** raccolta e trasporto fino ai luoghi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani tal quali, provenienti dai fabbricati di civile abitazione o da altri insediamenti civili in genere;
- B)** raccolta, trasporto e recupero e/o smaltimento di vetro/alluminio, carta e cartone, plastica, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati t e/o f;
- C)** ritiro a domicilio e trasporto fino ai luoghi di smaltimento e presso il Centro di raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
- D)** lavaggio interno ed esterno dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- E)** manutenzione ordinaria e di pronto intervento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- F)** attività di informazione degli utenti sui servizi svolti e di sensibilizzazione verso la raccolta differenziata, nonché verso un utilizzo corretto dei servizi previsti;
- G)** redazione del MUD per conto di tutti i Comuni aderenti al servizio associato in argomento.

Tutti i servizi, dettagliatamente di seguito elencati, dovranno essere espletati sul territorio dei seguenti Comuni, facenti parte della Comunità Montana ed aderenti al servizio associato di che trattasi:

Amandola, Comunanza, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo.

Art. 2 - Sistema d'appalto

Il servizio verrà affidato mediante Procedura Aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., valutata sulla base degli elementi elencati al punto 8 del Bando di gara.

Le modalità per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la relativa documentazione di corredo, nonché le certificazioni concernenti la capacità tecnica, economica e finanziaria, da presentare a cura delle Imprese concorrenti, sono specificati nel Bando di gara.

Verranno escluse dalla gara le Imprese che non avranno presentato l'offerta nei modi e nei termini richiesti dal Bando di gara.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'Amministrazione Comunitaria, la quale si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte non ritenute convenienti, in particolare per il prezzo

offerto, ritenuto troppo elevato da parte delle Amministrazioni Comunali aderenti al servizio associato; ovvero di ridurre il numero dei comuni aderenti al servizio associato, qualora uno o più di essi non ritenesse congruo il prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria e, quindi, la quota del corrispettivo annuo a proprio carico, da corrispondere a quest'ultima.

Art. 3 - Carattere dei servizi

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse. Come tali, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro, per sciopero del personale, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/90, n.146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di abbandono o sospensione del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione della Comunità Montana potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sullo stesso e ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili.

Per l'esecuzione d'ufficio, l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'appaltatore.

Art. 4 - Modalità di svolgimento dei servizi

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed attività connesse, oggetto del presente Capitolato, consiste nello svuotamento degli appositi contenitori, localizzati nelle planimetrie facenti parte del presente Capitolato, nonché nella raccolta dei rifiuti lasciati al di fuori dei contenitori medesimi e comunque in prossimità degli stessi e nel trasporto presso i centri di recupero e/o smaltimento dei rifiuti medesimi. In particolare la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta e al trasporto presso i centri di recupero dei seguenti rifiuti : carta, cartone, plastica, vetro, alluminio; **inoltre dovrà provvedere allo smaltimento delle frazioni degli stessi non recuperabili, nonché alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi: pile esauste, medicinali obsoleti, contenitori etichettati t e/o f, con oneri a totale carico della stessa.**

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere alla raccolta e al trasporto, presso gli impianti di smaltimento, dei rifiuti indifferenziati o tal quali e dei rifiuti ingombranti e, presso il Centro di raccolta, dei RAEE; il costo per lo smaltimento dei rifiuti medesimi, ad esclusione dei RAEE sarà a carico dei Comuni aderenti al servizio.

Nell'ottica di ottenere elevate percentuali di raccolta differenziata e, quindi, di coinvolgere in tal senso la ditta appaltatrice, affinché garantisca un servizio improntato ai principi di efficienza, efficacia ed economicità di gestione, si delegherà la ditta medesima a sottoscrivere con i consorzi di filiera attualmente esistenti, in virtù dell'Accordo di Programma Quadro per la Raccolta ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi ANCI-CONAI e di eventuali modifiche successivamente intervenute, le convenzioni relative; ed in particolare a percepire i corrispettivi che saranno alla stessa erogati dai Consorzi medesimi, a fronte del conferimento a quest'ultimi dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, effettuata sul territorio della Comunità Montana.

L'onere, quindi, la responsabilità ed i rischi sulla qualità dei rifiuti e, conseguentemente, lo smaltimento delle frazioni degli stessi, non recuperabili, sono in carico alla ditta appaltatrice, la quale, pertanto, potrà, a proprie spese, mettere in atto tutti quegli accorgimenti che saranno ritenuti, di comune accordo con la Comunità Montana, migliorativi del servizio (ad es.: incremento punti di raccolta, raccolta presso "grandi utenze", ecc...).

Nel perseguire le finalità anzidette e per meglio verificare l'andamento della raccolta differenziata, in particolare il quantitativo dei materiali raccolti ed eventualmente studiare di comune accordo con la ditta appaltatrice interventi migliorativi, quest'ultima dovrà effettuare in tre periodi da stabilirsi, di concerto con la Comunità Montana, nell'arco di ciascun anno solare, una distinta pesatura per ciascun comune dei singoli materiali, oggetto della raccolta differenziata.

Lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di seguito descritte:

RACCOLTA DELLA CARTA E DEL CARTONE PER L'UTENZA DOMESTICA

La raccolta di carta e cartone per le utenze domestiche dovrà avvenire tramite svuotamento di bidoncini da litri 360 posizionati sul territorio dei seguenti Comuni:

- n. 70 nel comune di Amandola;
- n. 48 da l.360 e n.23 da l.1100 nel comune di Comunanza;
- n. 19 nel comune di Montedinove;
- n. 17 nel comune di Montefalcone Appennino;
- n. 38 nel comune di Montefortino;
- n. 18 nel comune di Montelparo;
- n. 35 nel comune di Montemonaco;
- n. 21 nel comune di Rotella;
- n. 31 nel comune di Santa Vittoria in Matenano;

n. 19 nel comune di Smerillo.

Lo svuotamento di tutti i bidoncini di ogni singolo Comune dovrà avvenire ogni 15 (quindici) giorni e, comunque, all'occorrenza.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio si puntualizza che, fermo restando la frequenza, i giorni e gli orari in cui effettuare la raccolta saranno stabiliti di comune accordo tra la ditta appaltatrice e la Comunità Montana.

RACCOLTA DOMICILIARE DELLA CARTA E DEL CARTONE PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI E PUBBLICI UFFICI

Per le attività commerciali presenti sull'intero territorio e per tutti gli uffici pubblici (sedi comunali, banche, aziende sanitarie, ecc.), di cui alle tabelle seguenti e meglio descritti negli elenchi conservati agli atti dell'ente, dovrà essere espletata la raccolta differenziata domiciliare del solo cartone da imballaggio. Gli utenti dovranno conferire il cartone ben legato e schiacciato, davanti ai loro esercizi commerciali o pubblici uffici solo ed esclusivamente durante l'orario di chiusura mattutina (dalle ore 13.00 alle ore 14.00).

Il servizio dovrà avere una frequenza settimanale nei centri urbani e una frequenza quindicinale nei centri periferici e comunque ogni qualvolta se ne reputi la necessità, in particolare nel periodo estivo. Per l'individuazione dei centri urbani vedasi tabella di pag.11. Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio, si puntualizza che, fermo restando la frequenza, i giorni e gli orari in cui effettuare la raccolta saranno stabiliti di comune accordo tra la ditta appaltatrice e la Comunità Montana.

COMUNE	ESERCIZI COMM.LI UBICATI NEI CENTRI URBANI	ESERCIZI COMM.LI UBICATI FUORI DAI CENTRI URBANI
AMANDOLA	104	15
COMUNANZA	107	16
MONTEDINOVE	5	13
MONTEFALCONE APP.NO	9	2
MONTEFORTINO	17	18
MONTELPARO	16	1
MONTEMONACO	17	22
ROTELLA	12	7
SANTA VITTORIA IN M.NO	25	14
SMERILLO	3	16
TOTALE	315	124

Sull'intero territorio ci sono **93** uffici pubblici, così suddivisi per ogni comune:

Struttura	Amandola	Com.nza	M.nove	M.falcone	M.fortino	M.elparo	M.monaco	Rotella	S. Vittoria	Smerillo
Uffici Comunali	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Uffici Postali	1	2	1	1	1	1	1	1	1	2
Banche	2	3			1	1	1	1	1	
Asili	1	1				1		1		1
Scuole	4	5	1	1	1	1	1	1	3	
Caserme	4	2			1		2		1	
Uffici ASL	1	1							1	
Ospedale	1									
Altri	10	6		1	1	1	2		1	1
Totale	26	21	3	4	6	6	8	5	9	5

Il numero degli esercizi commerciali e dei pubblici uffici potrà subire delle variazioni in aumento nell'arco temporale di espletamento dell'appalto, senza che ciò possa determinare in capo alla ditta appaltatrice pretesa alcuna.

Per gli uffici pubblici, inoltre, è prevista la raccolta domiciliare della sola carta, da espletarsi una volta alla settimana e comunque all'occorrenza, tramite svuotamento di un bidoncino da 120 litri in polietilene di colore bianco, che la Comunità Montana ha acquistato e consegnato ad ogni struttura.

RACCOLTA DEL VETRO/ALLUMINIO PER L'UTENZA DOMESTICA E COMMERCIALE

La raccolta del vetro/alluminio per tutte le utenze dovrà avvenire tramite svuotamento di bidoncini da litri 360 posizionati sul territorio dei seguenti Comuni:

- n. 74 nel comune di Amandola;
- n. 63 nel comune di Comunanza;
- n. 19 nel comune di Montedinove;
- n. 18 nel comune di Montefalcone Appennino;
- n. 38 nel comune di Montefortino;
- n. 18 nel comune di Montelparo;

- n. 35 nel comune di Montemonaco;
- n. 21 nel comune di Rotella;
- n. 34 nel comune di Santa Vittoria in Matenano;
- n. 21 nel comune di Smerillo.

La frequenza di raccolta è fissata una volta a settimana nei centri urbani e due volte al mese nei centri periferici e, comunque, all'occorrenza. Per l'individuazione dei centri urbani vedasi tabella di pag.11.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio si puntualizza che, fermo restando la frequenza, i giorni e gli orari in cui effettuare la raccolta saranno stabiliti di comune accordo tra la ditta appaltatrice e la Comunità Montana.

RACCOLTA DELLA PLASTICA PER L'UTENZA DOMESTICA E COMMERCIALE

La raccolta della plastica per tutte le utenze dovrà avvenire tramite svuotamento di cassonetti da litri 770 posizionati sul territorio dei seguenti Comuni:

- n. 40 nel comune di Amandola;
- n. 41 nel comune di Comunanza;
- n. 19 nel comune di Montedinove;
- n. 17 nel comune di Montefalcone Appennino;
- n. 28 nel comune di Montefortino;
- n. 18 nel comune di Montelparo;
- n. 35 nel comune di Montemonaco;
- n. 21 nel comune di Rotella;
- n. 15 nel comune di Santa Vittoria in Matenano;
- n. 8 nel comune di Smerillo.

La frequenza di raccolta è fissata ogni quindici giorni e, comunque, all'occorrenza.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento del servizio si puntualizza che, fermo restando la frequenza, i giorni e gli orari in cui effettuare la raccolta saranno stabiliti di comune accordo tra la ditta appaltatrice e la Comunità Montana.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE

Il servizio dovrà essere espletato su appuntamento, ovvero l'utente dovrà chiamare un numero verde attivato dalla ditta appaltatrice e prenotare il ritiro del rifiuto a domicilio. I rifiuti dovranno essere conferiti davanti alle abitazioni e, comunque, in luoghi accessibili a mezzi di trasporto all'uopo adibiti. La frequenza dei ritiri su ogni comune sarà mensile, ad eccezione dei mesi di luglio ed

agosto, nei quali il ritiro dovrà avvenire ogni quindici giorni. Oltre che dal singolo utente, la prenotazione per il ritiro potrà essere effettuata dai singoli comuni per quantitativi di rifiuti più consistenti. Inoltre, la ditta appaltatrice è obbligata a raccogliere eventuali altri rifiuti ingombranti lasciati abbandonati lungo il percorso da effettuare per la raccolta dei rifiuti oggetto di prenotazione. In particolare, per ciascun comune si prevede la raccolta dei seguenti rifiuti:

-Rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento, il cui onere è a carico dei comuni aderenti al servizio e che, pertanto, dovranno essere conferiti separatamente per ciascun comune presso gli impianti di smaltimento debitamente autorizzati e convenzionati con i comuni medesimi. Attualmente due sono gli impianti di smaltimento presenti sul territorio dei Comuni convenzionati, aderenti al servizio di cui trattasi e precisamente l'uno presso il Comune di Fermo, con il quale sono convenzionati i Comuni di: Amandola, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Rotella, S.Vittoria in Matenano, Smerillo e l'altro presso il Comune di Ascoli Piceno con il quale sono convenzionati i Comuni di: Comunanza e Montemonaco;

-Rifiuti ingombranti (legnosi e ferrosi), destinati al riciclo e/o recupero a cura della ditta appaltatrice, che beneficerà dei relativi introiti;

-RAEE - Il ritiro a domicilio da parte del gestore affidatario del servizio e il trasporto presso il Centro di Raccolta dei RAEE, di cui all'art. 5 del presente Capitolato, riguarda in particolare i seguenti rifiuti: **frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computers, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria** e dovrà avvenire in modo da evitare la dispersione nell'ambiente delle sostanze nocive inquinanti e la contaminazione del personale incaricato del servizio stesso. I rifiuti, suddivisi in più raggruppamenti, dovranno essere collocati presso il Centro di Raccolta in altrettante unità di carico fornite gratuitamente dai Sistemi Collettivi.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di un operatore presso il Centro di Raccolta RAEE una volta ogni 15 giorni, dalle ore 8,00 alle ore 12,00, a disposizione dei distributori, operanti nel territorio della Comunità Montana, che potranno conferire gratuitamente e direttamente presso il Centro i RAEE, prodotti esclusivamente nei comuni aderenti al servizio di che trattasi, nonché per il ritiro degli stessi da parte dei Sistemi Collettivi.

I RAEE , ritirati a domicilio o conferiti direttamente dai distributori, saranno suddivisi in cinque raggruppamenti, come definiti dal D.M. 25/09/2007 n. 185 e collocati in altrettante unità di carico, fornite gratuitamente dai Sistemi Collettivi.

I servizi di ritiro dal Centro di Raccolta, di trasporto e di trattamento dei RAEE sono gestiti dai Sistemi Collettivi del Centro di Coordinamento, attraverso soggetti a ciò autorizzati, senza alcun onere a carico dei Comuni.; tutto ciò ai sensi del D. Lgs. 151/05 e del D.M. 25/09/2007 n.185.

Sono in ogni caso esclusi dal servizio i rifiuti provenienti da demolizioni, rifacimenti, ristrutturazioni, il cui smaltimento è a carico dei produttori.

Qualora gli impianti di smaltimento dovessero mutare per esigenze non imputabili alla ditta appaltatrice e, quindi, la distanza chilometrica dagli stessi, rispetto a quella originaria, dovesse aumentare di oltre 20 Km per la sola andata, alla ditta stessa sarà riconosciuta la relativa maggiorazione sul compenso spettante, da calcolarsi forfettariamente di comune accordo tra la ditta medesima ed i comuni interessati.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI

PILE ESAUSTE

Il servizio prevede il ritiro periodico delle pile esauste conferite dagli utenti nei contenitori appositi, posizionati nei punti vendita di materiali analoghi, oltre che negli edifici scolastici con l'obiettivo di stimolare ed istruire i ragazzi ad usufruire sempre delle strutture di raccolta differenziata dei rifiuti.

I contenitori in polietilene, della capacità di lt.50, dovranno essere completi di bocchetta antiprelievo.

La fornitura di detti contenitori, pari a circa n.100, è a totale carico della ditta appaltatrice, la quale dovrà provvedere a posizionarli in altrettanti punti di raccolta in cui si prevede di attivare detto servizio, relativi, oltre che alle scuole, alle attività di cinefoto, piccoli elettrodomestici e materiale elettrico, tabaccherie, supermercati e generi alimentari, che saranno individuati dalla Comunità Montana.

La frequenza di raccolta è trimestrale e, comunque, all'occorrenza.

Lo smaltimento di detti rifiuti è a carico della ditta appaltatrice.

FARMACI SCADUTI

Il servizio prevede la **fornitura e il posizionamento, a carico della ditta appaltatrice**, di contenitori della capacità di lt.240 presso tutte le farmacie e presidi sanitari per circa **20 punti di raccolta.**

Il contenitore, per ragioni di sicurezza, deve essere completo di bocchetta anti-prelievo e di sacco interno in polietilene.

Il servizio di raccolta dei farmaci scaduti avverrà con cadenza trimestrale e, comunque, all'occorrenza.

Lo smaltimento di detti rifiuti è a carico della ditta appaltatrice.

CONTENITORI ETICHETTATI T e/o F

Il servizio previsto è identico a quello organizzato per i medicinali scaduti, ovvero con **fornitura e posizionamento, a carico della ditta appaltatrice**, di bidoncini da lt.240, completi di bocchetta antiprelievo e di sacco interno in polietilene, nei punti vendita di materiali analoghi. La fornitura per l'intero territorio, dovrà essere di circa **n. 50 contenitori**.

Il servizio di raccolta avverrà con cadenza trimestrale e, comunque, all'occorrenza.

Lo smaltimento di detti rifiuti è a carico della ditta appaltatrice.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La raccolta dei rifiuti indifferenziati avverrà svuotando gli attuali cassonetti stradali, posizionati sul territorio dei comuni aderenti al servizio; il numero dei contenitori è pari a **1.139**, suddivisi per ogni singolo comune in base alla tabella seguente:

COMUNE	N.CONTENITORI RSU
Amandola	188
Comunanza	246
Montedinove	73
Montefalcone App.no	70
Montefortino	128
Montelparo	57
Montemonaco	128
Rotella	93
Santa Vittoria in M.no	104
Smerillo	52
TOTALE	1.139

La frequenza di svuotamento, con inizio alle ore 06.00, è riassunta nelle seguenti tabelle:

INTERO TERRITORIO				
FREQUENZA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI TAL QUALI				
	Stagione Estiva (Luglio-Agosto)		Restante Periodo dell'anno (Settembre-Giugno)	
	Centri Urbani	Frazioni Periferiche	Centri Urbani	Frazioni Periferiche
Amandola	6 volte/settimana	2 volte/settimana	5 volte/settimana	1 volta/settimana
Comunanza	6 volte/settimana	2 volte/settimana	5 volte/settimana	1 volta/settimana
Montedinove	3 volte/settimana	2 volte/settimana	2 volte/settimana	1 volta/settimana
Montefalcone App.no	3 volte/settimana	2 volte/settimana	3 volte/settimana	1 volta/settimana
Montefortino	4 volte/settimana	2 volte/settimana	3 volte/settimana	1 volta/settimana
Montelparo	3 volte/settimana	2 volte/settimana	3 volte/settimana	1 volta/settimana
Montemonaco	5 volte/settimana	2 volte/settimana	3 volte/settimana	1 volta/settimana
Rotella	3 volte/settimana	2 volte/settimana	3 volte/settimana	1 volta/settimana
Santa Vittoria in M.no	3 volte/settimana	2 volte/settimana	3 volte/settimana	1 volta/settimana
Smerillo	3 volte/settimana	1 volta/settimana	2 volte/settimana	1 volta/settimana

Centri Urbani

Amandola	Capoluogo, Zona Rustici, Zona Industriale Pian di Contro
Comunanza	Capoluogo e Zone Industriali Merloni , Della Valle e altri
Montedinove	Capoluogo
Montefalcone App.no	Capoluogo
Montefortino	Capoluogo e Montazzolino
Montelparo	Capoluogo
Montemonaco	Capoluogo
Rotella	Capoluogo
Santa Vittoria in Matenano	Capoluogo e Ponte Maglio
Smerillo	Capoluogo e San Martino al Faggio

Maggiorazioni frequenze svuotamento in alcuni centri periferici

		Periodo Estivo	Periodo non Estivo
Amandola	S.Cristoforo, Taccarelli, S.Pietro	3	2
Comunanza	Croce di Casale, Casale	3	3
Montefortino	Ambro, Colmartese, Camping Montespino, Infernaccio	6	2
Montemonaco	Foce, Isola San Biagio e Campeggi	3	2
Rotella	Capradosso	3	2

Le frequenze sopra elencate per ogni singolo Comune dovranno essere tassativamente rispettate e, comunque, integrate all'occorrenza su segnalazione delle Amministrazioni comunali interessate; parimenti di comune accordo con le Amministrazioni comunali, la Comunità Montana potrà stabilire che le frequenze delle frazioni potranno essere compensate con quelle dei centri urbani diminuendo le prime ed aumentando le seconde, ovvero aumentando le frequenze nei centri urbani e quelle relative solo ad alcune frazioni.

Fermo restando le frequenze complessive stabilite nelle tabelle anzidette, per quanto riguarda i giorni in cui dovrà essere effettuata la raccolta, gli stessi saranno stabiliti di comune accordo tra la ditta appaltatrice e la Comunità Montana. Sin d'ora si precisa che il Comune di Comunanza ha l'esigenza inderogabile di effettuare la raccolta degli R.S.U. indifferenziati nel Capoluogo, il sabato pomeriggio dopo lo svolgimento del mercato settimanale.

Oltre alle frequenze sopra esposte è comunque necessario, all'occorrenza, effettuare turni di raccolta il giorno dopo lo svolgimento di feste, sagre, fiere ecc. che abbiano una notevole produzione di rifiuti, sia che si svolgano nel Capoluogo che nelle frazioni.

Tali interventi sono a richiesta dei singoli comuni. Inoltre è necessario procedere alla raccolta nei giorni relativi alle festività di: Pasqua, Natale, Capodanno, primo di Maggio e Ferragosto.

E' facoltà dei singoli comuni incrementare il numero dei cassonetti nel periodo estivo nelle zone ad alta affluenza turistica, senza che la ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere.

I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti presso impianti di smaltimento debitamente autorizzati e convenzionati con i comuni aderenti al servizio associato di cui trattasi; l'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti raccolti sarà a carico dei comuni medesimi.

Attualmente due sono gli impianti di smaltimento presso i quali i Comuni convenzionati, aderenti al servizio di cui trattasi, possono conferire i rifiuti indifferenziati e precisamente l'uno presso il Comune di Fermo, con il quale sono convenzionati i Comuni di: Amandola, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Rotella, S.Vittoria in Matenano, Smerillo e l'altro presso il Comune di Ascoli Piceno con il quale sono convenzionati i Comuni di: Comunanza e Montemonaco.

Considerando che l'onere relativo allo smaltimento è a carico dei Comuni convenzionati, la ditta dovrà organizzare il servizio in modo da garantire comunque il conferimento dei rifiuti in discarica separatamente per ciascun comune, fornendone un piano operativo all'inizio dell'appalto; i comuni aderenti al servizio, al fine di monitorare il quantitativo di rifiuti indifferenziati raccolti nel proprio territorio, potranno richiedere alla ditta appaltatrice di effettuare la pesatura dei rifiuti medesimi tre volte al mese, in date a scelta dei comuni stessi. In tal caso, per ogni singolo Comune, la ditta appaltatrice dovrà produrre apposito scontrino di pesatura che costituirà documento di raffronto con la bolla rilasciata dall'impianto di smaltimento.

Le ditte che offriranno l'effettuazione della pesatura separata dei rifiuti indifferenziati o tal quali per ciascun comune, nella valutazione tecnica del servizio, come previsto al punto 8 del Bando di gara, avranno il riconoscimento di N. 20 punti e non saranno soggette da parte dei comuni al controllo, di cui al punto precedente.

Qualora gli impianti di smaltimento dovessero mutare per esigenze non imputabili alla ditta appaltatrice e, quindi, la distanza chilometrica dagli stessi, rispetto a quella originaria, dovesse aumentare di oltre 20 Km per la sola andata, alla ditta stessa sarà riconosciuta la relativa maggiorazione sul compenso spettante, da calcolarsi forfettariamente di comune accordo con la ditta medesima ed i comuni interessati.

LAVAGGIO DEI CONTENITORI

Il servizio prevede nr. 4 interventi annui da espletarsi nei centri urbani, come individuati nella tabella di pag.11, nei mesi di MAGGIO, LUGLIO, AGOSTO, OTTOBRE. Nei centri periferici il servizio verrà effettuato nei mesi di LUGLIO e OTTOBRE.

Il lavaggio e la sanificazione dei cassonetti dovranno essere effettuati con lavacassonetti munita di caldaia per il lavaggio con acqua calda.

Sarà cura ed a completo onere dell'Impresa garantire che tutti i contenitori in esercizio mantengano, per tutta la durata dell'appalto, adeguate condizioni di igienicità ed efficienza tecnica funzionale; pertanto, qualora l'Amministrazione ne ravvisi la necessità, la ditta dovrà effettuare ulteriori interventi di lavaggio e disinfezione.

Le acque di risulta del lavaggio, considerandone l'alto potere inquinante, dovranno essere conferite in idonei impianti di depurazione regolarmente autorizzati; il relativo onere è a carico esclusivo della ditta appaltatrice del servizio. La ditta appaltatrice dovrà essere in grado di dimostrare all'Amministrazione, ogni qualvolta questa ne faccia richiesta, che lo smaltimento dei reflui provenienti dal lavaggio dei cassonetti viene effettuato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

MANUTENZIONE DEI CONTENITORI

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alle operazioni di manutenzione dei contenitori che si dividono in:

- Manutenzioni ordinarie (es. manutenzione delle parti più sollecitate dalle manovre di scarico, manutenzione delle pedaliere alzacoperchio, ecc.);
- Manutenzioni di pronto intervento consistenti nella riparazione di cassonetti, se recuperabili, o nella sostituzione degli stessi, qualora danneggiati per cause imputabili direttamente alla ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice, pertanto, dovrà disporre di un mezzo attrezzato ad hoc, utile sia per recuperare cassonetti danneggiati, sia per le riparazioni volanti direttamente sul posto e dovrà fornire pezzi di ricambio per far fronte alle manutenzioni ordinarie e di pronto intervento.

Le riparazioni e le sostituzioni dovranno avvenire entro tre giorni lavorativi dal verificarsi del danneggiamento, o dalla comunicazione, verbale o scritta, da parte dell'ente appaltante.

Prima dell'avvio del servizio oggetto del presente Capitolato e al termine di ogni anno solare si verificherà, in contraddittorio con la ditta appaltatrice, lo stato di esercizio di ogni contenitore.

E' fondamentale che la ditta appaltatrice provveda dopo ogni svuotamento, a riposizionare i cassonetti rispettandone l'ubicazione originaria e soprattutto, qualora gli stessi fossero ancorati con

catene di sicurezza, dovrà avere cura di riagganciarli alle catene medesime, onde evitare che vengano danneggiati dagli eventi atmosferici, molto frequenti nei comuni montani.

PUBBLICIZZAZIONE DEI SERVIZI E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

Per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, è necessario effettuare su tutto il territorio delle campagne di informazione e di sensibilizzazione che spingano il più possibile il cittadino alla massima partecipazione.

Sono previste, pertanto, una serie di attività che potranno, in breve tempo, aiutare il cittadino ad usufruire correttamente di tutti i servizi di raccolta.

L'informazione e la sensibilizzazione prevede iniziative che tocchino tutti i soggetti fruitori del servizio, turisti compresi e che portino a:

- riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani;
- incremento delle frazioni da avviare a recupero;
- riduzione di smaltimenti abusivi o abbandono selvaggio dei rifiuti;
- maggiore pulizia dei centri abitati e migliore immagine degli stessi;
- coinvolgimento maggiore della cittadinanza sui servizi;
- coinvolgimento dei turisti per migliorare il rapporto tra loro e la natura.

E' fondamentale informare la cittadinanza tutta sui comportamenti da tenere e sugli obblighi del gestore del servizio.

Si prevede in questo senso ed in un tempo comunque debito (entro tre mesi dall'inizio del servizio), la consegna di depliant o brochure, in numero sufficiente per ogni nucleo familiare residente nel territorio dei comuni aderenti al servizio di che trattasi e l'affissione di manifesti, riportanti le seguenti informazioni:

1. illustrazione generale del servizio;
2. illustrazione dell'organizzazione del servizio (orari e tempi);
3. informazione sui comportamenti da tenere;
4. informazione sulla natura dei rifiuti da conferire o non conferire;
5. informazioni sulle responsabilità del gestore del servizio;
6. indicazione del numero verde appositamente attivato.

Il materiale dovrà essere corredato da illustrazioni fotografiche e quant'altro colpisca immediatamente l'occhio dell'utente. La predisposizione di detto materiale è a carico della ditta appaltatrice, mentre la distribuzione verrà effettuata a cura della Comunità Montana.

La campagna di pubblicizzazione, come sopra prevista, dovrà essere attivata all'inizio del servizio e ripetuta all'inizio di ogni anno solare.

Tutto il materiale da predisporre e comunque tutte le iniziative connesse alla campagna di informazione e sensibilizzazione dovranno essere concordati con i responsabili della Comunità Montana, nonché con le Amministrazioni Comunali aderenti al servizio di che trattasi .

Art. 5 - Centro Comunitario di Trasferenza R.S.U.

La Comunità Montana dei Sibillini mette a disposizione una piattaforma ecologica sita in località Capotornano del comune di Comunanza; in particolare detta struttura **potrà essere utilizzata dalla ditta appaltatrice, a titolo gratuito, in orario diurno, per deposito mezzi e centro di travaso. Detta struttura inoltre fungerà come Centro Intercomunale di Raccolta RAEE, ai sensi del D.Lgs. 151/2005, secondo le modalità operative descritte all'art. 4. Per qualsiasi altra attività che la stessa vorrà mettere in essere, esclusivamente per l'organizzazione del servizio appaltato da questa Comunità Montana, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante nel rispetto della normativa vigente.**

Il travaso dei rifiuti potrà avvenire scaricando eventuali mezzi satelliti all'interno di container scarrabili, press-container o all'interno di mezzi più grandi che possano compattare i rifiuti scaricati.

Considerando due distinti impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, per il travaso di quest'ultimi dovranno essere utilizzati minimo due mezzi: l'uno per i rifiuti raccolti nei Comuni convenzionati con la discarica ubicata presso il Comune di Fermo e l'altro per quelli raccolti nei Comuni convenzionati con l'impianto sito nel Comune di Ascoli Piceno.

L'utilizzo del Centro Comunitario di Trasferenza R.S.U. da parte della ditta appaltatrice dovrà avvenire nel rispetto delle norme stabilite dalla L.R. 28/10/1999 n. 28, nonché delle condizioni stabilite con l'accordo di programma, approvato dalla Comunità Montana e dal Comune di Comunanza; accordo con il quale il Comune di Comunanza ha autorizzato la gestione del Centro medesimo.

La Ditta appaltatrice nell'utilizzare il Centro Comunitario di Trasferenza dovrà effettuare tutte le operazioni di manutenzione necessarie affinché al termine dell'appalto l'anzidetta struttura venga riconsegnata nelle stesse condizioni in cui versava all'inizio dell'appalto medesimo.

Art. 6 - Mezzi e Attrezzature

L'Impresa dovrà provvedere a reperire, a sua cura e spese, locali idonei per il ricovero di tutto il materiale e l'attrezzatura impiegati nell'espletamento dei servizi, da specificare all'atto della firma del contratto. Qualora lo ritenga opportuno l'Impresa potrà utilizzare il Centro Comunitario di trasferimento R.S.U. di cui al precedente art.5.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale, dovranno essere perfettamente idonei all'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti. **In particolare l'Impresa dovrà dotarsi di mezzi le cui dimensioni siano tali da consentire un facile accesso alle vie dei centri storici.**

Per ogni automezzo dovranno essere specificati nell'offerta il modello, la marca, la targa, le caratteristiche tecniche e l'anno di costruzione.

I mezzi e le attrezzature usati nei servizi dovranno essere sottoposti a frequenti lavaggi con acqua, detersivi e disinfettanti, in luoghi consentiti, tali da non creare problemi di inquinamento ambientale.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed in perfetta efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione e portare ai lati la seguente dicitura:

“Comunità Montana dei Sibillini – Servizio Raccolta R.S.U. - Impresa.....”

Nel caso di guasto di un mezzo, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata e solo nei casi di somma urgenza o di forza maggiore, potrà essere tollerato l'uso temporaneo, limitato allo stretto necessario, di mezzi di ripiego per assicurare la continuità del servizio.

Art.7 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 5 (cinque) a partire dalla data di inizio del servizio, salvo interruzione anticipata, per cause non imputabili alla Comunità Montana, in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative nazionali o regionali, per la quale l'Impresa appaltatrice non potrà vantare alcun diritto di rivalsa o di pretesa risarcitoria nei confronti della Comunità Montana.

Art. 8 - Orari dei servizi

Per quanto concerne gli orari del servizio, si rimanda all'art.4 del presente Capitolato.

Art. 9 - Canone d'appalto

Il canone annuo di appalto verrà determinato sulla base del prezzo offerto dalla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa; lo stesso, in via presuntiva, è stimato pari ad **€400.000,00 (diconsi Euro Quattrocentomila/00)** oltre I.V.A.

Con tale corrispettivo annuo la ditta appaltatrice si intende compensata di qualsiasi avere e di ogni altra pretesa a carico dell'Amministrazione appaltante in pendenza e conseguentemente ai servizi

appaltati; in particolare non daranno luogo a maggiori compensi le eventuali ulteriori frequenze di raccolta che la Comunità Montana dovesse richiedere all'occorrenza per tutte le tipologie dei rifiuti. La ditta appaltatrice avrà diritto a nuovi o maggiori compensi soltanto nei seguenti casi:

- Aumento superiore del 10% del numero di tutti i contenitori rispetto a quello previsto;
- Aumento da calcolarsi forfettariamente di comune accordo tra la ditta appaltatrice e i Comuni interessati, in caso di maggiore distanza da coprire per il trasporto degli R.S.U. indifferenziati, dei beni ingombranti e dei RAEE in impianti di smaltimento o stoccaggio diversi da quelli di partenza e comunque per distanze superiori a 20 km solo andata, rispetto al chilometraggio originario; tutto ciò per esigenze non imputabili alla ditta appaltatrice.

Il canone annuo verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate, con fatturazione al termine di ogni mese; il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Per ritardato pagamento, la ditta appaltatrice avrà diritto agli interessi legali vigenti.

Lo smaltimento dei rifiuti pericolosi (pile esauste, medicinali scaduti e contenitori etichettati t e/o f) è a carico della ditta appaltatrice, nonché la fornitura ed il posizionamento dei relativi contenitori.

La Comunità Montana delegherà la ditta medesima a sottoscrivere con i consorzi di filiera attualmente esistenti, in virtù dell'Accordo di Programma Quadro per la Raccolta ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi ANCI-CONAI e di eventuali modifiche successivamente intervenute, le convenzioni relative; ed in particolare a percepire i corrispettivi che saranno alla stessa erogati dai Consorzi medesimi, a fronte del conferimento a quest'ultimi dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio della Comunità Montana e ad assumere conseguentemente l'onere, la responsabilità ed i rischi sulla qualità dei rifiuti e quindi anche il costo per lo smaltimento delle frazioni degli stessi non recuperabili.

Art. 10 - Disciplina del servizio

L'appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti comunali vigenti in materia, dei quali si dichiara, anche tacitamente, a conoscenza con la firma del contratto e svolgerà i servizi in oggetto secondo le modalità previste dal presente Capitolato.

L'appaltatore si dovrà attenere in casi eccezionali alle norme speciali o alle ordinanze che i sindaci potranno emanare.

Per eventuali nuovi servizi da assegnare nell'ambito del settore igiene urbana (quali ad esempio la raccolta differenziata dell'umido o dei rifiuti organici) si provvederà ad elaborare un apposito progetto tecnico-economico, che dovrà essere approvato dalla Comunità Montana e che sarà oggetto di un appalto aggiuntivo, da affidare secondo le modalità previste dalla normativa in vigore a quella data.

Art. 11 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

I servizi oggetto del presente appalto, dovranno essere svolti dall'impresa appaltatrice con i propri capitali, attrezzature e con proprio personale.

Oltre a quanto illustrato nei precedenti articoli, l'appaltatore è obbligato altresì:

- a) a fornire mensilmente alla Comunità Montana tutti i formulari e i dati riguardanti la gestione operativa sul territorio del servizio oggetto del presente Capitolato, necessari all'analisi tecnica ed economica del servizio medesimo e comunque alla verifica del suo corretto espletamento.
- b) a fornire mensilmente ai Comuni copie dei documenti di trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento o di stoccaggio;
- c) a redigere il MUD per conto dei Comuni aderenti al servizio associato di che trattasi.

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare immediatamente alla Comunità Montana tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso.

E' fatto, altresì, obbligo all'Impresa di denunciare agli uffici di Polizia Municipale, qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie o altro sulle strade, ecc) offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi oggetto del presente Capitolato d'appalto, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi medesimi.

La Comunità Montana comunicherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

L'Impresa con la stipula del contratto di appalto si assume ogni responsabilità in ordine all'assolvimento degli obblighi prescritti da tutte le norme vigenti in materia ed inoltre si obbliga a sollevare la Comunità Montana da qualunque azione che possa esserle intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi in conseguenza dell'esecuzione dei servizi di cui trattasi.

Art. 12 - Personale

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, l'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze il personale necessario.

In ogni caso è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria il rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da imprese esercenti servizi di nettezza urbana.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo, ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

Qualora l'Impresa avesse bisogno di effettuare assunzioni, questa dovrà farlo reclutando il personale residente prioritariamente nel territorio della Comunità Montana dei Sibillini.

Il personale dovrà essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio.

L'Impresa dovrà, altresì, far pervenire alla Comunità Montana e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche.

Detto personale in servizio dovrà:

- essere fornito, a spese dell'appaltatore, della divisa completa di targhetta di identificazione con foto, da indossarsi in stato di conveniente decoro, unicamente durante l'orario di servizio;
- mantenere un contegno corretto e dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali in materia di igiene e di sanità;
- essere dotato, a spese dell'appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta, ai sensi del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione da rischi lavorativi per la salute e la sicurezza di cui al D. Lgs. 626/1994 e s.m.i.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di prevenzione e protezione previsto dal D. Lgs. 626/94.

Considerando che l'ambito nel quale sarà impegnata l'Impresa appaltatrice non può essere definito a priori, potendo essere la sede stradale intesa come sede di lavoro nei suoi molteplici aspetti e condizioni, si ritiene possibile individuare le seguenti situazioni di rischio:

- rischi derivanti da movimentazione manuale di carichi a terra;
- rischi derivanti da movimentazione di carico con apparecchiature complesse;
- rischi derivanti da circolazione di automezzi;
- rischi derivanti da presenza di terzi;
- rischi per i quali l'appaltatore deve essere in grado di provvedere con apprestamenti e dispositivi di protezione individuale;
- rischi di natura igienico – biologica.

L'analisi e l'elenco dei provvedimenti adottati dalla ditta appaltatrice costituiranno il Piano Operativo di Sicurezza (POS), da redigersi a cura della ditta medesima; Piano che costituirà parte integrante del contratto d'appalto, anche se non materialmente allegato.

Si precisa che nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto non si prevedono interferenze lavorative, pregiudizievoli della sicurezza e salute dei lavoratori, tra stazione appaltante e ditta appaltatrice, in quanto il servizio medesimo è svolto esclusivamente dal personale della ditta appaltatrice, né è prevista la presenza contemporanea sui luoghi di espletamento del servizio (compreso il centro di trasferimento di cui all'art. 5) di operai dei comuni aderenti al servizio di che trattasi. Non è richiesta, pertanto, l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) di cui all'art. 3 legge 3 agosto 2007 n. 123 ed alla successiva determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in data 5 marzo 2008.

La Ditta appaltatrice dovrà nominare un referente responsabile nei confronti della Comunità Montana che dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 – alle ore 17.00 . Dovrà inoltre essere garantito il sabato e nei giorni festivi il servizio di pronta reperibilità con recapito telefonico-fax.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore nei confronti del personale medesimo, esonerando, con la firma del contratto, la Comunità Montana da ogni responsabilità in merito.

E' fatta salva, comunque, ogni possibilità di accertamento e controllo da parte dell'Amministrazione circa il rispetto delle norme contenute nel presente articolo.

Art. 13 - Cauzioni

Per l'ammissione alla gara le Imprese concorrenti dovranno presentare una **garanzia provvisoria** per una somma pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto, complessivo per tutta la durata dello stesso e, pertanto, pari ad **€40.000,00 (Euro Quarantamila/00)** da effettuarsi in uno dei seguenti modi: in numerario mediante versamento della relativa somma presso la Tesoreria della Comunità Montana-CARISAP-Succursale di Comunanza (Codice IBAN IT 53 W 06080 69410 000000901100) (detto versamento dovrà essere comprovato dalla quietanza di pagamento in originale ovvero in fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Detta cauzione, se presentata mediante fidejussione, deve

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni , a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La misura della **cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso di eventuali somme che l'Amministrazione dovesse sostenere durante l'appalto a causa di inadempimenti o cattiva condotta del servizio, è fissata nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di inadempimento di una norma contrattuale da parte della ditta appaltatrice, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione come sopra costituita che dovrà essere reintegrata a cura della ditta medesima; in caso di inadempienza della stessa, la cauzione verrà integrata d'ufficio prelevandola dalle rate del canone annuo di appalto in pagamento.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero dell'Economia e delle Finanze e dovrà avere una validità pari a tutto il periodo della durata del contratto. Detta cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni , a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

Art. 14 - Vigilanza e controlli

Il controllo dei servizi, oggetto del presente Capitolato, verrà effettuato dalla Polizia Municipale di ogni singolo Comune e da tutti gli altri organi a ciò preposti, sia comunali che comunitari.

Ogni mancanza rilevata a carico della ditta, da parte degli organi comunali, verrà comunicata alla Comunità Montana la quale provvederà ad adottare i relativi provvedimenti nei confronti della ditta medesima.

Con frequenza mensile un rappresentante della ditta appaltatrice ed uno della Comunità Montana a ciò preposto ispezioneranno zona/e e servizio/i secondo le scelte e le istruzioni volta per volta impartite dal responsabile della Comunità Montana. Il controllo sarà immediatamente successivo all'espletamento dei servizi. Dell'ispezione sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dai due

rappresentanti, con le rituali informazioni sull'ispezione effettuata; al verbale seguiranno i provvedimenti previsti dal presente Capitolato in caso di contestazione di una mancanza e/o di un'insufficienza nell'espletamento dei servizi oggetto di verifica.

A cura della Comunità Montana sarà, infine, attivata una rilevazione semestrale, su un campione sufficientemente rappresentativo degli utenti, tramite questionario-intervista, sull'andamento della gestione operativa.

Art. 15 - Penalità e risoluzione del contratto

L'Amministrazione applicherà alla ditta appaltatrice, in caso di inadempimenti, ritardi o cattiva esecuzione dei servizi, le seguenti penalità:

- euro 100,00 per ogni mancato svuotamento di un contenitore;
- euro 150,00 per ogni mancato asporto di rifiuti esterni ai contenitori;
- euro 100,00 per ogni mancato ritiro del cartone presso un esercizio commerciale o della carta e cartone presso un Ente Pubblico;
- euro 500,00 per ogni mancato ritiro dei rifiuti ingombranti e RAEE nel termine stabilito presso l'abitazione dell'utente;
- euro 100,00 per ogni cassonetto giornalmente non lavato dopo il termine previsto;
- euro 150,00 in caso di utilizzo di mezzi non preventivamente segnalati e autorizzati;
- euro 5.100,00 in caso di raccolta di frazioni di rifiuto non contemplate dal presente Capitolato o provenienti dall'esterno del territorio dei Comuni aderenti al servizio associato;
- euro 7.500,00 per mancata realizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali ed i costi per l'eventuale esecuzione d'ufficio del servizio, verranno detratti dalla prima rata del canone successiva alla contestazione e, se necessario, dal deposito cauzionale, il quale dovrà essere immediatamente reintegrato.

Restano escluse le gravi inadempienze o irregolarità che configurano ipotesi di risoluzione del contratto.

Il contratto di appalto si intenderà risolto nei seguenti casi:

- scioglimento, cessazione di attività o fallimento della ditta;
- abbandono arbitrario dei servizi oggetto dell'appalto;
- cessione ad altri dei diritti e degli obblighi relativi al contratto;

- dopo cinque penalità ripetute nell'arco del medesimo anno solare per la stessa inadempienza, di cui al comma 1 del presente articolo.

Restano a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri dovuti a danno e spese derivanti dalla risoluzione del contratto; l'Amministrazione incamererà la cauzione, salvo accertamento di maggiori danni.

Art. 16 - Sub-Appalto e cessione del contratto

Il subappalto sarà regolato secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, mentre è vietata la cessione del contratto.

Art. 17 - Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni indicate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanate durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene pubblica e comunque correlate con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Eventuali soluzioni, volte ad ottimizzare il servizio di che trattasi, saranno valutate e concordate tra le parti, in deroga a quanto stabilito con il presente Capitolato, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunitaria.

Art. 18 - Controversie ed arbitrato

Le controversie che dovessero insorgere tra la Comunità Montana e l'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni di contratto saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Ascoli Piceno.

E' facoltà delle parti ricorrere al collegio arbitrale che sarà composto da un esperto nominato dall'Amministrazione della Comunità Montana, uno nominato dall'appaltatore e uno nominato di comune accordo tra le parti che fungerà da presidente; in difetto di accordo, verrà nominato dal Tribunale di Ascoli Piceno nel rispetto delle norme vigenti.

Il collegio arbitrale non è tenuto ad osservare alcuna formalità di procedura e le sue decisioni saranno valide, impegnative ed inappellabili per le parti.

Le spese del giudizio arbitrale saranno anticipate dalla parte che ne farà per prima la richiesta, mentre ricadranno definitivamente a carico della parte indicata dallo stesso giudizio arbitrale.

Art. 19 - Responsabilità verso terzi

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e cose provocati nello svolgimento dei servizi; pertanto, saranno a suo completo carico eventuali risarcimenti, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti della Comunità Montana.

All'uopo, l'appaltatore è tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad Euro 1.500.000,00.

Art. 20 - Spese contrattuali

Tutte le spese relative alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 21 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate e applicate le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 22 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato, anche se non materialmente allegati:

- Accordo di programma per la gestione del Centro Comunitario di Trasferenza R.S.U;
- Planimetrie del territorio dei comuni aderenti al servizio con indicazione dei punti di raccolta;
- Prospetto quote del corrispettivo annuo presunto a carico di ogni singolo Comune aderente al servizio associato.